



**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 94 DEL 06/02/2020**

OGGETTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO DI COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA DELL'INTERVENTO DI RIPRISTINO DELL'INFRASTRUTTURA STRADALE SULLA SP91 COLLAGNA-VAGLIE-PONTE ROSENDOLA AL KM 11+600 IN LOCALITA' CASENOVE AD EST DI VAGLIE, NEL COMUNE DI VENTASSO, INTERROTTA AL TRANSITO A CAUSA DI UN ESTESO MOVIMENTO GRAVITATIVO DI VALLE

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto del Presidente n. 1 del 09/01/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2020 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Vista la proposta con la quale l'Istruttore Direttivo Tecnico Alta Specializzazione del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, fa presente quanto segue:

- con determinazione dirigenziale n. 856 del 19/11/2019 è stato approvato il progetto esecutivo dell' *"intervento di ripristino dell'infrastruttura stradale sulla SP91 "Collagna-Vaglie-Ponte Rossendola", al km 11+600, in località Casenove, ad est di Vaglie, nel Comune di Ventasso, interrotta al transito a causa di un esteso movimento gravitativo di valle"*, concludente nell'importo di € 733.000,00, di cui € 492.026,85 per lavori (comprensivi di € 5.855,08 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), finanziato per € 450.000,00, dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna (Decreto Presidenziale n. 125/2018, di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 533 del 19/07/2018 – cod. intervento 13624) e per la restante quota di € 283.000,00, dalla Provincia;
- il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è il sottoscritto Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, in quanto i funzionari aventi i requisiti necessari a svolgere detta mansione, sono attualmente impegnati in molteplici attività di progettazione e Direzione dei Lavori;
- a seguito dell'esito di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c-bis), del D.Lgs. n. 50/2016, con determinazione dirigenziale n. 1035 del 30/12/2019, i relativi lavori sono stati aggiudicati in via definitiva non efficace all'impresa Tazzioli & Magnani s.r.l., con sede legale in via Ganapini n. 27 a Castelnovo ne' Monti (RE) – C.F. e P.I.: 00122740350, con il ribasso dell'8,246% sul valore a base d'asta corrispondente all'importo netto di € 451.937,13, di cui € 446.082,05 per lavori ed € 5.855,08 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- nell'esecuzione di detto intervento è necessario individuare la figura di collaudatore statico, di cui all'art. 67 del DPR 380/2001 e s.m.i. e all'art. 19, comma 2, della L.R. 19/2008, che sia in possesso di capacità e comprovata esperienza nel settore, necessaria per curare al meglio l'attività stessa, assumendo direttamente ogni relativa responsabilità, per addivenire alla redazione del Certificato di collaudo statico di cui all'art. 102, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., alla Legge 1086/1971, al DM 17/01/2018 (NTC 2018) e alla Circolare n. 7/2019 del Consiglio Superiore dei LL.PP.;

Verificato che gli attuali carichi di lavoro non consentono all'Ente di disporre di personale idoneo a detta attività specialistica, per cui è necessario individuare un soggetto esterno, competente in materia, dotato di adeguata professionalità;

Accertato che per far fronte al suddetto servizio tecnico, alla data odierna:

- non è possibile ricorrere al programma "Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione" attuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso CONSIP SPA, ex art. 26, L. 488/99, legge finanziaria per l'anno 2000, confermato dall'art.1, comma 4, del D.L.168/2004, convertito nella Legge n. 191 del 30/07/2004, in quanto nelle iniziative in atto, non è attiva una convenzione adeguatamente rispondente alle caratteristiche del servizio sopra citato, poiché si tratta di una prestazione di carattere intellettuale non standardizzata, ma il cui contenuto è plasmato dall'esigenza di risolvere il caso specifico e non può pertanto essere oggetto di strumenti di negoziazione elettronica;
- la categoria merceologica contenente le specifiche caratteristiche del servizio richiesto non è attualmente rinvenibile nel MEPA;

Valutato di affidare il servizio tecnico di cui sopra a un operatore economico esterno in possesso della necessaria esperienza in materia;

Considerato che, ai sensi degli artt. 31 (comma 8) e 36 (comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, nonché degli artt. 10, comma 1, lett. a) e 11, del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti, è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile Unico del Procedimento, nei casi in cui il corrispettivo sia stato stimato di importo inferiore ad € 40.000,00, al netto degli oneri previdenziali e assistenziali, nonché dell'I.V.A. e nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del medesimo D.Lgs. 50/2016;

Vista la Circolare n. 3/2018 disposta dal Segretario Generale della Provincia, con proprio atto n. 376/2018, con la quale si specifica, tra l'altro, che per lo svolgimento di gare fino a € 40.000,00 i singoli servizi dell'Ente possono procedere in via tradizionale per la trasmissione e la ricezione della documentazione di gara;

Rilevato che:

- nello specifico, poiché il corrispettivo a base di gara è stato stimato in € 6.780,00, al netto dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché dell'IVA, con lettera inviata tramite pec il 16/01/2020, Prot. n. 954/1/2018, previa indagine esplorativa di mercato, si è provveduto a chiedere offerta di minor prezzo, a 3 operatori economici in possesso della necessaria esperienza, di seguito riportati, allegando uno schema di contratto contenente nel dettaglio le prestazioni richieste e prevedendo come termine ultimo per la presentazione delle offerte le ore 12,00, del 27/01/2020:
 1. Ing. Canevari Claudio – claudio.canevari@ingpec.eu;
 2. Ing. Torreggiani Claudio – claudio.torreggiani@ingpec.eu;
 3. Ing. Galeazzi Massimiliano – massimiliano.galeazzi@ingpec.eu;
- si è utilizzato questo strumento di scelta del contraente per garantire un affidamento indubbiamente più celere rispetto alle procedure ordinarie e in forma semplificata, per ottenere conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali e ai fini di una più rapida realizzazione della prestazione;

- occorre infatti ricordare che l'esigenza di un'azione amministrativa efficace ed efficiente si realizza anche attraverso un alleggerimento delle procedure, specie per servizi di importo non rilevante, con la considerazione che i principi di adeguatezza, proporzionalità, efficacia ed efficienza impongono di agire senza aggravare il procedimento, se non nei limiti di una preliminare e doverosa verifica circa la sua economicità e del rispetto del principio della rotazione. Ne consegue che, rispettato il principio della rotazione, quale attuazione del più ampio principio della non discriminazione e parità di trattamento è accertata l'economicità del valore dell'affidamento, si è ritenuto di procedere in tal senso;
- entro il termine di cui sopra sono pervenute 3 offerte regolarmente presentate con riferimento a quanto previsto nella lettera di invito e precisamente da:
 1. Ing. Torreggiani Claudio (Prot. 1489/1/2018 del 23/01/2020), con il ribasso del 27,15% (ventisettevirgolaquindicipercento);
 2. Ing. Canevari Claudio (Prot. 1674/1/2018 del 24/01/2020), con il ribasso del 5% (cinquepercento);
 3. Ing. Galeazzi Massimiliano (Prot. 1740/1/2018 del 27/01/2020), con il ribasso del 45% (quarantacinquepercento);

Visto il miglior ribasso offerto (45%), si è ritenuto di procedere ai sensi dell'art. 97, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, nei confronti dell'Ing. Galeazzi Massimiliano, chiedendo di giustificare la congruità dell'offerta, con lettera Prot. 1899/1/2018 del 28/01/2020;

Considerato che:

- il 30/01/2020 l'operatore economico di cui sopra ha fatto pervenire una relazione sugli elementi costitutivi dell'offerta economica, che si ritiene esauriente, assunta agli atti il 31/01/2020 con Prot. n. 2139/1/2018, ha fatto pervenire una relazione sugli elementi costitutivi dell'offerta economica, che si ritiene esauriente;
- l'offerta economica corrisponde, pertanto, all'importo netto di € 3.729,00, a cui saranno aggiunti i contributi previdenziali e assistenziali (4%), nonché l'IVA (22%);
- nella richiesta di offerta era stata indicata la facoltà dell'Ente di non chiedere la garanzia per la cauzione definitiva, di cui all'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, chiedendo pertanto un ulteriore miglioramento del prezzo;
- a tal proposito l'Ing. Galeazzi Massimiliano ha concluso la propria offerta con il prezzo netto di € 3.529,00, già dedotto l'ulteriore sconto di € 200,00;
- tale prezzo si ritiene congruo;

Ritenuto di:

- procedere all'aggiudicazione del servizio tecnico di collaudo statico in corso d'opera dell'intervento sopra citato all'Ing. Galeazzi Massimiliano, con studio tecnico in Reggio Emilia, Via Sant'Ambrogio n. 4/2 – C.F. GLZMSM74P16G337C - P.IVA 02765460353, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Reggio Emilia al n. 1337 sez. A, con il ribasso del 45% (quarantacinquepercento) sull'importo netto a base di gara, oltre all'ulteriore

sconto di € 200,00, concludente in € 3.529,00 netti, a cui saranno aggiunti i contributi previdenziali e assistenziali (4%), nonché l'IVA (22%);

- dare atto che:
 - dai controlli effettuati non sono emerse cause ostative all'affidamento;
 - la spesa lorda di € 4.477,60, trova copertura tra le somme a disposizione del relativo progetto alla Missione 10, Programma 05, del Bilancio di Previsione 2020-2022, annualità 2020 e al corrispondente capitolo 5101, del PEG 2020, impegno reiscritto 255/2020, con esigibilità anno 2020, codice del Piano dei Conti Integrato 2020109012, finanziata con risorse della Regione Emilia-Romagna, di cui al Decreto Presidenziale n. 125 del 02/08/2018 e della Provincia, mediante avanzo;

Richiamati ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. Z7A2B76D24 e il Codice Unico di Progetto (CUP) n. C97H18001590005;

Visto l'obiettivo di gestione R08G1OG12;

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- di prendere atto dell'esito della procedura informale per l'affidamento diretto del servizio tecnico di collaudo statico, in corso d'opera, dell'intervento di *"Ripristino dell'infrastruttura stradale sulla SP91 Collagna-Vaglie-Ponte Rossendola al km 11+600, in località Casenove ad est di Vaglie, nel Comune di Ventasso, interrotta al transito a causa di un esteso movimento gravitativo di valle"*, le cui prestazioni sono dettagliatamente descritte nello schema di contratto allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- di affidare direttamente, ai sensi degli artt. 31, comma 8 e 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché degli artt. 10, comma 1, lettera a) e 11, del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti, il servizio tecnico di cui sopra all'Ing. Galeazzi Massimiliano, con studio tecnico in Reggio Emilia, Via Sant'Ambrogio n. 4/2 – C.F. GLZMSM74P16G337C - P.IVA 02765460353, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Reggio Emilia al n. 1337 sez. A, con il ribasso del 45% sull'importo netto a base di gara, oltre all'ulteriore sconto di € 200,00, concludente nell'importo di € 3.529,00 netti, pari a lordi € 4.477,60 (comprensivi dei contributi previdenziali e assistenziali 4% e dell'IVA 22%);
- di ritenere congruo l'ulteriore sconto di € 200,00 e di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, di non richiedere una garanzia per il contratto in argomento;
- di dare atto che:
 - dai controlli effettuati non sono emerse cause ostative all'affidamento;

- la spesa lorda di € 4.477,60, trova copertura tra le somme a disposizione del relativo progetto alla Missione 10, Programma 05, del Bilancio di Previsione 2020-2022, annualità 2020 e al corrispondente capitolo 5101, del PEG 2020, impegno reiscritto 255/2020, con esigibilità anno 2020, codice del Piano dei Conti Integrato 2020109012, finanziata con risorse della Regione Emilia-Romagna, di cui al Decreto Presidenziale n. 125 del 02/08/2018 e della Provincia, mediante avanzo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:
 - il fine e l'oggetto del contratto che si andrà a stipulare, consistono nel collaudo statico in corso d'opera dell'intervento di ripristino sulla SP91 al km 11+600 in località Casenove, nel Comune di Ventasso;
 - le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti il prezzo, i tempi di effettuazione del servizio, le modalità di fatturazione e pagamento, le penali, clausole che sono contenute e più dettagliatamente descritte nello schema di contratto allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- con l'Ing. Galeazzi Massimiliano si procederà alla stipula del contratto, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite posta elettronica certificata;
- il sottoscritto, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha provveduto ad individuare, l'operatore economico di cui sopra, in quanto in possesso di capacità e comprovata esperienza nel settore, necessaria per curare al meglio la materia in argomento, attestando che l'importo praticato è congruo in rapporto a quelli medi vigenti sul mercato per la tipologia del servizio da espletare, tenuto conto anche delle esigenze operative e della tipologia del servizio stesso;
- ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il CIG è Z7A2B76D24 e il Codice Unico di Progetto (CUP) è C97H18001590005.

Allegati:

- schema di contratto.

Reggio Emilia, lì 06/02/2020

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma



Trasmissione con PEC

All'Ing. _____
Via _____

OGGETTO: Servizio tecnico di collaudo statico in corso d'opera, per "L'INTERVENTO URGENTE DI RIPRISTINO DELL'INFRASTRUTTURA STRADALE SULLA SP91 COLLAGNA-VAGLIE-PONTE ROSENDO LA KM 11+600, IN LOCALITA' CASENOVE AD EST DI VAGLIE, INTERROTTA AL TRANSITO A CAUSA DI UN ESTESO MOVIMENTO GRAVITATIVO DI VALLE". (CIG Z7A2B76D24 - CUP C97H18001590005).

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n._____, del ____/____/2020, si è provveduto **ad affidarLe l'espletamento del servizio in oggetto**, per l'importo netto di € _____, a cui vanno aggiunti i contributi previdenziali e assistenziali nella misura del 4% e l'IVA al 22%, corrispondente all'importo complessivo lordo di € _____;
- la presente vale come documento contrattuale, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, va sottoscritta in modalità elettronica e ritornata allo scrivente Ente entro 3 giorni dal ricevimento.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Tra la Provincia di Reggio Emilia, con sede in corso Garibaldi 59, rappresentata dall'Ing. Valerio Bussei, sottoscrittore del presente atto e l'Ing. _____, con studio a _____, in Via _____, n.____ - C.F. _____ e Partita IVA _____, di seguito denominato "professionista", sottoscrittore del presente atto, si concorda e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO TECNICO

La Provincia affida al Professionista, che accetta, il servizio tecnico per il collaudo statico in corso d'opera, per "L'INTERVENTO URGENTE DI RIPRISTINO DELL'INFRASTRUTTURA STRADALE SULLA SP91 COLLAGNA-VAGLIE-PONTE ROSENDO LA KM 11+600, IN LOCALITA' CASENOVE AD EST DI VAGLIE, INTERROTTA AL TRANSITO A CAUSA DI UN ESTESO MOVIMENTO GRAVITATIVO DI VALLE", che dovrà essere sviluppato e definito nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli e degli indirizzi segnalati dalla Provincia di Reggio Emilia.

Il professionista dichiara di non trovarsi in situazione di incompatibilità nell'espletamento del presente servizio ai sensi delle disposizioni vigenti, di non avere attualmente nessun rapporto di pubblico impiego e di essere in regola con il versamento dei contributi con riferimento all'attività di libero professionista.

ART. 2 – ATTIVITA' DI COLLABORATORI O CONSULENTI DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista è autorizzato ad avvalersi della collaborazione di tecnici di fiducia da lui nominati. Questi ultimi collaboreranno con il Professionista nel verificare che i lavori da eseguire siano progettati regolarmente in conformità delle normative e prescrizioni vigenti.

Potranno inoltre anche firmare elaborati e documenti, ma solo congiuntamente al Professionista.

I collaboratori rispondono quindi della loro attività al Professionista, il quale provvederà direttamente al loro compenso, senza alcun aggravio od onere aggiuntivo per la Provincia.

ART. 3 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Il servizio tecnico dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto.

Le prestazioni professionali da erogare per l'espletamento del servizio riguardano le attività di **collaudo statico in corso d'opera delle strutture**. Tali attività dovranno essere svolte nel rispetto di tutta la vigente normativa in materia di lavori pubblici di cui all'art. 102, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., alla Legge n. 1086/1971, al DM 17/01/2018 (NTC 2018) e alla Circolare n. 7/2019 del Consiglio Superiore dei LL.PP. e alle connesse normative tecniche di dettaglio, assumendo direttamente ogni relativa responsabilità.

Il Professionista in particolare, dovrà, in qualità di **Collaudatore statico delle strutture**, curare che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto.

Il collaudo statico in corso d'opera delle strutture riguarda tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio, o altri materiali speciali e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi delle normative sopra riportate.

Le prove di carico sono effettuate se previste dalle norme di legge oppure se ritenute necessarie dal collaudatore; nel qual caso vanno opportunamente motivate nella relazione.

Particolari revisioni dei calcoli statici possono essere effettuate o su esplicita richiesta da parte della Provincia oppure soltanto dopo aver motivato al Committente le ragioni che le rendono necessarie.

Le prestazioni predette comprendono la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, dei seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

1. certificato di collaudo statico delle strutture;
2. verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto;

In corso d'opera devono essere redatti verbali di visita, in occasione delle fasi di lavorazione più complesse e non ispezionabili a fine lavori.

Per lo svolgimento delle suddette attività la Provincia si impegna a fornire al professionista:

- ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ognqualvolta lo ritiene opportuno e quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche, anche su indicazione del Responsabile Unico del Procedimento e/o del Direttore dei Lavori e comunque con cadenza almeno mensile, redigendo appositi verbali.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili all'impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Responsabile Unico del procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Alla Provincia andranno consegnati gli elaborati in duplice copia cartacea timbrata e firmata e n. 1 copia fornita su supporto magnetico firmata digitalmente.

Gli elaborati saranno di proprietà della Provincia, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, sentito il Professionista.

ART. 4 - TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA

Il servizio tecnico, come sopra definito, viene conferito con effetto a decorrere dalla data di stipula del presente contratto e dovrà concludersi entro 30 giorni dalla fine dei lavori, con la consegna del

certificato di collaudo statico. Alla predetta data il presente contratto si intenderà automaticamente concluso, senza la necessità di ulteriore comunicazione al proposito e senza alcun preavviso.

ART. 5 – INADEMPIENZE CONTRATTUALI

E' prevista una penale di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ai tempi previsti all'art. 4, relativamente alle singole scadenze per responsabilità del Professionista. In caso di ritardi superiori al 20% dei giorni assegnati, la Provincia si riserva il diritto di rescindere il contratto fatto salvo il diritto di richiedere il pagamento delle penali per il ritardo massimo e di esperire ogni ulteriore possibilità di rivalsa nei confronti del Professionista.

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Provincia per la realizzazione dell'opera, ha il potere di controllare tutte le prestazioni specificatamente assegnate al Professionista.

Nel caso che si riscontrasse qualche inadempimento, verrà data formale comunicazione, via PEC, con l'indicazione analitica degli stessi. Il Professionista dovrà rispondere per iscritto entro 10 giorni naturali e consecutivi, evidenziando analiticamente le proprie controdeduzioni.

Al Professionista possono essere applicate penali da € 50,00 a € 500,00, a discrezione del Responsabile del Procedimento nominato dalla Provincia per la realizzazione dell'opera, nel caso che vengano riscontrate inadempienze allo svolgimento del servizio affidato oppure nel caso che non risponda entro il termine di cui al presente articolo in caso di evidenziazione di inadempimenti.

La Provincia può recedere dal contratto, senza bisogno di motivazioni, nel caso che al Professionista vengano addebitate penali per un ammontare di € 5.000,00.

Qualora la Provincia intendesse recedere dal servizio conferito per motivi non imputabili al Professionista, provvederà a corrispondere i compensi dovuti relativamente alle prestazioni espletate fino a quel momento, più il 10% dei compensi previsti per la parte di servizio non ancora completato.

ART. 6 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. E' facoltà del committente/responsabile dei lavori revocare il servizio tecnico affidato e recedere anticipatamente dal contratto in ogni momento, senza obbligo di motivazione né di preavviso, purché con nota scritta fatta pervenire in modo certo allo stesso professionista. Se la revoca non avviene per colpa imputabile al professionista, trova applicazione l'articolo 2237 del Codice Civile, e sono dovuti gli onorari e le spese relative alle prestazioni effettuate prima del ricevimento della nota di revoca del servizio, entro il termine di 30gg. dall'avvenuta richiesta da parte del professionista coordinatore, oltre all'eventuale maggior compenso calcolato con riferimento alla normativa o alle tariffe professionali. Se la revoca avviene per colpa imputabile al professionista, dal compenso calcolato come sopra, al netto del maggior compenso per servizio parziale, dovranno essere dedotti i risarcimenti per i danni procurati alla Provincia.
2. Il committente/responsabile dei lavori è autorizzato all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal professionista nell'espletamento del proprio servizio tecnico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.
3. E' facoltà del professionista rinunciare al servizio tecnico e rescindere anticipatamente il contratto, purché con comunicazione scritta, con adeguata motivazione e con almeno 60 giorni di preavviso, previo pagamento di una penale di € 2.000,00; la rinuncia al servizio e la rescissione del contratto, sempre con comunicazione scritta, possono avere effetto immediato e senza il pagamento della penale quando la motivazione è data da comportamenti od omissioni pregiudizievoli ovvero gravi inadempienze da parte del committente/responsabile dei lavori, tali da compromettere, impedire o limitare le prestazioni e le competenze del professionista. Per ogni altra evenienza non prevista dal presente contratto trovano applicazione le norme sulla tariffa professionale regolanti le ipotesi di interruzione del servizio e, in via sussidiaria, le norme del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Il professionista con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con delibera n. 23 dell'11/02/2014. A tal fine si da atto che l'amministrazione ha informato il contraente che sul sito dell'Amministrazione Provinciale è pubblicato il codice di comportamento al seguente indirizzo:

<http://www.provincia.re.it/page.asp?IDCategoria=703&IDSezione=26591&ID=529565>.

Il professionista si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte del professionista degli obblighi di cui al codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 23 dell'11/02/2014, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. L'amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 7 - COMPENSI PROFESSIONALI

L'onorario e le spese per il servizio tecnico in argomento vengono complessivamente e forfettariamente fissati nell'importo netto di € _____.

1. Il compenso sopra indicato è fisso, vincolante e onnicomprensivo e risponde al criterio della congruità del compenso rispetto alla dignità della professione in relazione all'art. 2233, 2° comma, del Codice Civile ed è, inoltre da intendersi forfetario ed omnicomprensivo anche di eventuali perizie di variante che si rendessero necessarie nel corso dei lavori.
2. L'importo di cui al comma 1, comprensivo di onorari e spese, tiene conto in particolare della distanza del cantiere rispetto allo studio del professionista e dell'ubicazione dello stesso cantiere, delle eventuali collaborazioni e dei trasferimenti effettuati per l'espletamento del servizio.
3. Il corrispettivo sopra stabilito deve essere maggiorato del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., all'aliquota di legge.
4. Il committente/responsabile dei lavori è comunque estraneo ai rapporti funzionali ed economici intercorrenti tra il professionista e gli eventuali suoi collaboratori, consulenti o altri soggetti con specializzazione professionale delle cui prestazioni il professionista intenda o debba avvalersi.

ART. 8 - PAGAMENTO DEI COMPENSI ED ASSUNZIONE OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' EX L. 136/2010

Il compenso professionale relativo alle attività di collaudo sarà liquidato in 2 soluzioni dietro presentazione di regolare fattura, da emettersi successivamente alla regolare esecuzione della prestazione medesima, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa, come segue:

- 1° acconto corrispondente al 40% dell'importo affidato, al raggiungimento del 50% dei lavori contabilizzati;
- il saldo a conclusione della prestazione professionale, mediante la consegna del certificato di collaudo statico.

Nel caso in cui il professionista dichiari di avere dei dipendenti, sull'importo netto progressivo delle prestazioni da liquidare, sarà operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale. Inoltre, per ogni pagamento, sarà necessaria l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Ai sensi dell'art. 3 comma 7, Legge 136/2010 il professionista ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale, intestato al professionista stesso: _____ - c/c con Cod. IBAN: _____, intestato a _____, nato a _____ – C.F. _____, titolare dello _____.

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al servizio tecnico oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010 e ss.mm. e ii)).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (CIG) è _____ e il Codice Unico del Progetto (CUP) è _____.

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, il professionista, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata. L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

ART. 9 – ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONE

1. Il professionista assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitigli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del R.U.P.
2. Il professionista deposita presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti il servizio, rilasciata da _____, n. _____ in data _____, con efficacia dalla data di approvazione del medesimo sino all'ultimazione delle prestazioni; tale polizza è prestata per un massimale unico complessivo di almeno € 1.500.000,00.
3. Qualora derivino danni o sanzioni al R.U.P., per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato il committente potrà rivalersi sul professionista per i danni o le sanzioni patite.
4. *A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico costituisce una cauzione definitiva di € _____, secondo quanto disposto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante polizza fideiussoria/cauzione n. _____, rilasciata in data _____, da _____ – Agenzia di _____, con le eventuali maggiorazioni di cui al medesimo art. 103.*
In caso di inadempienze contrattuali, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione e il Professionista dovrà reintegrarla nei termini che saranno prefissati qualora la Provincia avesse dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

ART. 10 - DIRITTI D'AUTORE

Gli atti prodotti resteranno di proprietà della Provincia, salvo il disposto dell'Art.11 della tariffa professionale.

ART. 11 - EFFETTI DEL CONTRATTO

Il presente contratto è impegnativo per entrambe le parti dopo la sua sottoscrizione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto s'intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni in materia e in particolare, per effetto di quanto specificato in premessa, le norme contenute nel D.Lgs. 50/2016 e nelle Linee Guida emanate da ANAC.

ART. 12– DIVERGENZE

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

ART. 13 – SPESE

Tutte le eventuali spese che il professionista dovesse sostenere per l'esecuzione del presente servizio tecnico o allo stesso comunque inerenti nessuna esclusa, devono essere considerate a completo carico del professionista stesso come anche le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto.

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

La prestazione d'opera, di cui al presente contratto, si configura a tutti gli effetti come rapporto stipulato e regolato, per quanto non disciplinato dal presente atto, dagli artt. 2222 e seguenti del

Codice Civile.

ART. 15 - SOTTOSCRIZIONE ED EFFICACIA DELL'ATTO

Il presente atto viene sottoscritto mediante firma digitale. Anche ai fini dell'individuazione del foro competente, la sottoscrizione si intende avvenuta, per consenso delle parti, presso la sede della Provincia di Reggio Emilia, nella data corrispondente all'apposizione dell'ultima firma.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile, il Professionista dichiara di accettare espressamente le seguenti clausole:

Art. 5: Inadempienze contrattuali;

Art. 6: Recesso e risoluzione del contratto.

Art. 8: Pagamento dei compensi ed assunzione obblighi di tracciabilità ex L.136/2010.

Art. 12: Divergenze.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA:

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture,
Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
f.to Dott. Ing. Valerio Bussei

IL PROFESSIONISTA:

f.to _____

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005.

"(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, li..... Qualifica e firma"



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 94 del 06/02/2020.

Reggio Emilia, lì 06/02/2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA